



Le apparizioni di
Fatima
tra storia e meraviglia

SHALOM

© Editrice Shalom - 20.02.2017 Beata Giacinta Marto
© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e
Caterina da Siena
© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici)

I S B N 9 7 8 8 8 8 4 0 4 4 7 9 2

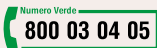
Per ordinare questo libro citare il codice 8846



Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (An)

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00



solo per ordini

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte.

ordina@editriceshalom.it
www.editriceshalom.it

Indice

Introduzione 5

Fatima: la storia 8

Le apparizioni dell' Angelo della Pace 10

Le apparizioni della Madonna 15

I tre pastorelli 21

Giacinta 29

Francesco 32

Lucia 35

Le preghiere di Fatima 38

Preghiere ai veggenti 53

Preghiamo con i santi 56

Atti di consacrazione e affidamento 64

I primi cinque sabati del mese 76

*Appendice: Omelia di papa Francesco per la
canonizzazione di Francesco e Giacinta Marto* 85



Introduzione

Il 13 maggio 2017 in occasione del centenario delle apparizioni della Vergine Maria a Fatima, papa Francesco si reca in visita al santuario mariano.

Ricordiamo brevemente gli straordinari fatti che ebbero inizio il 13 maggio 1917: i fratelli Francesco Marto, Giacinta Marto (9 e 7 anni) e la loro cugina Lucia Dos Santos (10 anni), mentre badavano al pascolo a Cova Da Iria, vicino a Fatima, videro scendere una nube e apparire la figura di una signora vestita di bianco con in mano un rosario: la Madonna. Maria diede appuntamento ai bambini per il 13 del mese successivo, e così per altri cinque incontri.

La notizia delle apparizioni si diffuse e richiamò folle numerose. Il 13 luglio i tre veggenti riferirono che la Vergine aveva promesso che sarebbe avvenuto un evento prodigioso che avrebbe convinto tutti sulla veridicità di ciò che stava accadendo. Le apparizioni continua-

rono e furono accompagnate da rivelazioni su eventi futuri; in particolare, la fine della prima guerra mondiale e il pericolo di una seconda guerra, se gli uomini non si fossero convertiti.

A conferma della parola data ai veggenti da Maria riguardo all'evento prodigioso, il 13 ottobre 1917, migliaia di persone riferirono di aver assistito al "miracolo del sole". Molti dei presenti, anche a distanza di chilometri, raccontarono che, mentre pioveva e una nube ricopriva il cielo, d'un tratto la pioggia cessò e si aprì il cielo. Il sole cominciò a roteare su se stesso, diventando multicolore fino a ingrandirsi, come se stesse precipitando sulla terra. I pastorelli dissero di aver visto anche la Madonna, san Giuseppe e Gesù bambino, mentre benedicevano il mondo con un ampio segno di croce.

Giacinta e Francesco morirono in tenera età durante l'epidemia di influenza spagnola, mentre Lucia divenne carmelitana. Nel 1930 la Chiesa riconobbe ufficialmente il carattere soprannaturale delle apparizioni. Il 31 otto-

bre 1942 Pio XII consacrò il mondo al cuore immacolato di Maria.

San Giovanni Paolo II, rispondendo all'invito della Vergine ai tre pastorelli, il 25 marzo 1984, consacrò la Russia al cuore immacolato di Maria. Un anno dopo, in Russia andò al potere Michail Gorbaciov e iniziò il pacifico processo di auto-demolizione dell'impero del comunismo ateo. L'8 dicembre 1991, solennità dell'Immacolata Concezione, in una riunione dei leaders delle più importanti repubbliche dell'URSS venne deciso lo smantellamento dell'Unione Sovietica: il fatto stupì il mondo intero. Gorbaciov, ricordando quell'8 dicembre, dichiarò: «Ancora oggi non riesco a capire quello che passò per la testa dei deputati russi, ucraini e bielorussi in quell'8 dicembre 1991» (Corriere della Sera, 30 dicembre 2001). Il 25 dicembre 1991, Natale del Signore, fu ammainata la bandiera rossa dal Cremlino. Suor Lucia è morta il 13 febbraio 2005. Il 13 maggio 2017 Giacinta e Francesco sono proclamati santi da papa Francesco.

FATIMA: LA STORIA



“
*Non ti scoraggiare.
Io non ti lascerò mai.
Il mio cuore immacolato
sarà il tuo rifugio e il cammino
che ti condurrà fino a Dio*”.

(Seconda apparizione della Madonna,
13 giugno 1917)

Le apparizioni dell'Angelo della Pace

Le apparizioni della Madonna furono precedute da quelle dell'Angelo della Pace che nel 1916 apparve tre volte ai pastorelli.



Non abbiate paura! Sono l'Angelo della Pace. Pregate con me (*Prima apparizione dell'Angelo della Pace, Loca do Cabeço, 1916*).



«Mio Dio! lo credo, adoro, spero e vi amo. Vi chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non vi amano». Pregate così. I cuori di Gesù e di Maria stanno attenti alla voce delle vostre suppliche (*Prima apparizione dell'Angelo della Pace, Loca do Cabeço, 1916*).



Pregate! Pregate molto! I cuori di Gesù e di Maria hanno su di voi disegni di

misericordia. Offrite costantemente all'Altissimo orazioni e sacrifici (*Seconda apparizione dell'Angelo della Pace, Pozzo do Arneiro, 1916*).



Di tutto quello che potete, offrite un sacrificio in atto di riparazione per i peccati con cui Egli è offeso e di supplica per la conversione dei peccatori. Attirate così sopra la vostra patria la pace. Io sono il suo Angelo Custode, l'Angelo del Portogallo. Soprattutto, accettate e sopportate con sottomissione le sofferenze che il Signore vi manderà (*Seconda apparizione dell'Angelo della Pace, Pozzo do Arneiro, 1916*).



Queste parole dell'Angelo s'impresero nel nostro cuore come una luce che ci faceva capire chi era Dio, come ci amava e voleva essere amato; il valore del sacrificio e quanto gli era gradito, come in attenzione ad esso, convertiva i peccatori (*Dalle Memorie di suor Lucia*).



Da quel momento cominciammo a offrire al Signore tutto ciò che ci mortificava, ma senza darci da fare per cercare altre mortificazioni o penitenze, se non quella di restare per lunghe ore prostrati per terra, ripetendo la preghiera che l'Angelo ci aveva insegnato (*Dalle Memorie di suor Lucia*).



Presi l'abitudine di dire costantemente al Signore: «Mio Dio, vi amo, in ringraziamento delle grazie che mi avete concesso». Comunicai a Giacinta e al suo fratellino questa giaculatoria che mi piaceva tanto, e lei la prese tanto a cuore che, nel mezzo dei giochi più impegnativi, domandava: «Vi siete dimenticati di dire al Signore che lo amate, per le grazie che ci ha fatto?» (*Dalle Memorie di suor Lucia*).



Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, vi adoro profondamente e vi offro il preziosissimo corpo, sangue, anima e divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i

tabernacoli della terra, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi e indifferenze con cui egli stesso è offeso. E per i meriti infiniti del suo santissimo cuore e del cuore immacolato di Maria, vi chiedo la conversione dei poveri peccatori (*Terza apparizione dell'Angelo della Pace, Loca do Cabeço, 1916*).



La pace e la felicità che sentivamo erano grandi, ma soltanto intime, con l'anima completamente raccolta in Dio (*Dalle Memorie di suor Lucia*).



Le apparizioni della Madonna



Allora, la Madonna ci disse: «Non abbiate paura. Non vi faccio del male». «Di dove è lei?», le domandai. «Sono del cielo». «E cosa vuole da me?». «Sono venuta a chiedervi di venire qui per sei mesi consecutivi, il giorno 13, a questa stessa ora. Poi vi dirò chi sono e cosa voglio» (*Prima apparizione della Madonna, 13 maggio 1917*).



«Volete offrirvi a Dio per sopportare tutte le sofferenze che egli vorrà mandarvi, in atto di riparazione per i peccati con cui egli è offeso, e di supplica per la conversione dei peccatori?». «Sì, vogliamo». «Allora, dovrete soffrire molto, ma la grazia di Dio sarà il vostro conforto» (*Prima apparizione della Madonna, 13 maggio 1917*).